

Milan e Lazio attacchi scatenati

VINCONO le prime quattro della classe. Il Milan mantiene quattro punti sulla Torres. Tennistico 6-1 della Lazio sul «fanalino di cosa» Bologna con doppiette di Panico (nuovo capocannoniere del torneo) e Zori.

MILAN-PICENUM 4-1 — MILAN: Brenzan, De Vincenzo, Marini (12' st Sodini), Cortese, Murelli, Madsen, Tarnagnini, Ceroni (35' st D'Emma), Tagliacarne, Villa (44' st Lanzani), Grassi. ALL.: Tabacchi. PICENUM: Brunozzi, Pedroni, Amadio, Di Giacinto, Nannini, Miniati, Marinuzzi (43' st Brandimarte), Mazzantini, Ulivi, Maglio (10' st Petri), Renzi. ALL.: Anna Maggiore. ARBITRO: Vitale di Frattammagione. RETI: 30' pt Tagliacarne, 44' pt e 8' st Ceroni, 16' Di Giacinto (A), 23' Sodini.

LUGO-SARZANA 2-3 — LUGO: Pavan, Mitola, Muzzi, Bruscaini, Cucitro (29' st Balducci Arnbra), Cervellieri, Bargellini, Piolanti, Cavallini (23' st Mariani), Balducci, Ardea, Bottoni (32' pt La Monica). ALL.: Stefani. SARZANA: Cupido, Tranquillo, Lucchinelli, Palombini, Venturini, Zucconelli, Fantoni, Angelini, Bianchi (44' st Manfredi), Mosti, Baldocchi. ALL.: Di Memmo. ARBITRO: Sanasi di Brescia. MARCATORI: 21' pt Cavallini (L), 44' pt Angelini (S), 35' st e 40' st (rig.) Mosti (S), 45' st Mariani (L).

GRAVINA-TORRES 2-3 — GRAVINA: Guerreggiane, Di Bella, Tosto, Ancora, Mancuso, Finocchiaro, Stumilo, Ciaffaglione, Campagna, Pavone, Fjborg. ALL.: Naso. TORRES: Forlucci, Deiana D., Bazzoni, Gilno, Masia, Pintus (30' st Soriga), Placchi, Carboni, Guarino, Ruiu, Parejo. ALL.: Casu. ARBITRO: Luit di Novara. MARCATORI: 9' pt (rig.) e 11' pt Guarino (T), 12' pt Campagna (G), 24' st Parejo (T), 34' st Pavone (G).

TORINO-VERONA 2-1 — TORINO: Calavita, Garagliano, Cancelliere, Magazzù (15' st Picerno), Marchio, Rodolfi, Policino (42' st Pianotti), Daniele, Costanzo, Corra, Impagnatiello. ALL.: Bersano. VERONA: Di Bernardo, Floriduz, Bersani, Tavella, Lanfranchi, Poli, Tirioni, Dal Bosco (2 st Antonova), Pelle, Danzi, Gazzaroli. ALL.: Boselli. ARBITRO: Celiento di Frattammagione. MARCATORI: 19' pt Corra (T), 6' st Gazzaroli (V), 31' st Rodolfi (T).

AGLIANA - PISA C.F. 2-0 — AGLIANA: Pitanti A., Tardelli, Iacomini, Iozzelli, Pitanti E., Colombino, Di Costanzo, Ferrari, Pallotti, Fior-

ni, Sberti. ALL.: Carpinella. PISA: Azzolini, Pellicci, Molesti, Bertolini, D'Astolfo, Perelli, Napoleoni (33' st Ceccarelli), Rutten, Olivieri, Ardeti, Merola (23' Quercioli). ALL.: Vitulli. ARBITRO: Rinaldi di Tivoli. MARCATORI: 2' st Sberti, 9' st Fiorini.

LAZIO-BOLOGNA 6-1 — LAZIO: Colella, Caprini, Brachetti, Di Bari (13' st Lanzieri), Tesse, Frollani, Zori, Sussa (1' st Sorvillo), Panico, Lattanzi, Paladini (23' st Massimi). ALL.: Guenza. BOLOGNA: Giommi, Rabbi (37' st Giansoldati), Ghinazzi, Principe, Ettore, Castelli (25' st Foresti), Formasari, D'Alessandro, Tedeschi (12' st Mazzetti), Apostol, Pasqui. ALL.: Veri. ARBITRO: Bianco di Lecce. MARCATORI: 3' pt Frollani, 5' pt e 37' st Panico, 25' pt e 18' st Zori, 26' pt Pasqui (B), 40' st Massimi.

BARDOLINO-FIAMMAMONZA 0-0 — BARDOLINO: Comin, Campana (22' st Battistoli), Pittalis, Magnaguagno, Stefanelli, Lovato (31' st De Beni), Placchi, Duò, Scheubmayer (25' st Boni), Formisano, De Stefano. ALL.: Giarola. FIAMMAMONZA: Carotti, Zerboni, Consonni, Costa, Scotti, Panzani, Balconi, Donghi, Fusciani, Crimella, Novelli. ALL.: Radaelli. ARBITRO: Bianchini di Civitavecchia.

GEAS-MODENA 2-0 — GEAS: Morin, Corsani, Chini, Pirovano, Misto, Gesuele, Cosentino, Paggi, De Lorenzi, (25' st Brumana), Fruci (42' st Lancini), Mammanna (35' st Murtas). ALL.: Mariotti. MODENA: Antonini, Nicoli, Cassanelli, Fiscardi, Rosi, D'Alessio, Piersanti, Pinelli, Marangoni (20' st Niclini), Ciardi, Buttini. ALL.: Antonini. ARBITRO: Capria di Vibo Valentia. MARCATORI: 11' st Gesuele, 20' st Fruci.

CLASSIFICA - Milan 49 punti; Torres 45; Lazio 41; Agliana 34; Bardolino 31; Torino, Picenum 28; Geas 25; Modena 23; Pisa 22; Gravina 16; Lugo 15; Fiammamorza, Verona 13; Sarzana 12; Bologna 7.

MARCATRICI — 24 reti: Panico (Lazio, 2 rig.); 23 reti: Costanzo (Torino, 1 rig.); 22 reti: Guarino (Torres, 4 rig.); 21 reti: Sberti (Agliana, 2 rig.).

PROSSIMO TURNO — Sabato 27 (4^a ritorno, ore 15): Fiammamorza-Agliana; Modena-Bardolino; Verona-Geas; Bologna-Gravina; Pisa-Lazio; Picenum-Lugo; Torres-Milan; Sarzana-Torino.

Patrizia Sberti nel club degli «over 300»



due a Carrara («importanti per acquisire sicurezza e convinzione»), quattro a Firenze («il gruppo più bello, per come si stava insieme e per lo spogliatoio»), tre ad Agliana, con lo scudetto il secondo anno («qui ho vissuto quella che si chiama professionalità»), poi l'arrivo nel Pisa. «Per me, pisana, è stata una gioia incredibile riconquistare la nazionale con la maglia nerazzurra. Inoltre ho segnato 38 gol in 25 partite e ho avuto la possibilità di instaurare rapporti profondi con persone tuttora nello staff». La scorsa estate il ritorno ad Agliana, con la corsa scudetto complicatissima. «Determinante la prima sconfitta a Sassari e i troppi pareggi iniziali». Ma niente rimpianti: Del resto Patrizia non gli ha mai avuti. «Non guardo mai indietro. Ho sempre preferito rimanere a giocare anche in piazze con orizzonti limita-

ti. «La rete più importante è arrivata a togliersi tante soddisfazioni».

«Sbaglia chi pensa che per me il gol è tutto, e ribaltiamo il risultato con un due miei gol, uno su rigore, e ne finale segnò la Morace». Il gol più bello «l'ho realizzato di testa, una rarità per me. In una partita a Lugo vinta cinque a zero, sul calcio d'angolo mi trovavo all'altezza del primo palo sul dischetto e riuscii a girarla sull'angolo opposto». Un gol speciale anche con la maglia della Nazionale, in Inghilterra, perché segnato nel primo stadio costruito nel ventesimo secolo, l'Hawthorns di West Bromwich.

ARIA DI CASA - Patrizia è arrivata a togliersi tante soddisfazioni.

di Alessio Carli
E' tornata dall'altro capo del mondo per mettere sottopancia record e statistiche del pianeta pallone, lei che già portò il calcio femminile in primo piano con il record di 8 gol in un'unica partita. Patrizia Sberti, classe '69, pisana, grazie alle reti segnate dopo il rientro dalla recente tournée in Australia con la nazionale, è entrata nel Club ristretto dei "300", 307 per la precisione le reti che ha realizzato in serie A, chissà se arriverà il suo idolo, Alessandro Del Piero, che lei vide realizzare una tripletta a Firenze con la maglia della Primavera del Padova. «Quel giorno sperai che lo prendesse la Juventus, squadra di cui sono tifosa, ancora di più ora che va male».